Che cosa avete in testa?

Rientro in città. Giusto per mettervi le mani nei capelli... Per riparare le chiome dai danni del sole e salsedine adesso occorrono idratazione, nutrimento. & disciplina!

di Erika Riggi, foto di Thiemo Sander

AVRESTE POTUTO ESSERE più disciplinate: ombra nelle ore calde, oli protettivi a ogni esposizione al sole, impacchi e cure dolci tutte le sere. Avreste potuto, ma eravate in vacanza che, se non induce a trasgressioni folli, almeno reclama indulgenza ai piccoli piaceri, pigrizia compresa. E capelli spenti, opachi o anche molto rovinati segnano oggi il conto dei vostri (nostri) comuni peccati. Doppie punte sfibrate tra le dita, siete in buona compagnia: stando agli studi di L'Oréal Professionnel, riparare i capelli danneggiati è una delle maggiori aspettative delle donne (58 per cento), soprattutto quando la quotidianità riprende il suo solito ritmo. Già, riparare: perché non è detto che, ai ricordi lasciati in testa dalla bollente estate, dovrete necessariamente dare un taglio.

REMISE EN FORME. A TUTTA FIBRA

L'Oréal Professionnel ha individuato tre gradi di sensibilizzazione del capello: allo "stadio 1" il problema interessa solo la cuticola dei capelli, allo "stadio 2" coinvolge anche la corteccia e allo "stadio 3" il danno è molto grave. «Si può intervenire reidratando e ristrutturando il capello dall'interno» spiega Giuseppe Cerella, global fashion ambassador della maison. «Il nostro trattamento *Pro Fiber*, che comprende tre gamme di soin, si applica in salone e viene riattivato a ogni successiva detersione. Dopo quattro lavaggi è come se si ricaricasse, potenzialmente all'infinito, applicando a casa shampoo e

Spray istantaneo per il ritocco perfetto (delle radici): è il best seller del momento. Risolve con stile le occasioni last minute

trattamento monodose *Re-Charge*». Novità è ora la quarta gamma, *Re-Create*, specifica per i capelli sottili e assottigliati: qui, il complesso molecolare Aptyl 100 (alla base di tutti i soin) è associato all'aminosilane, un composto del silicio che penetra nella fibra capillare, e a un potente polimero cationico (positivo) che agisce invece in superficie. Come? Attirato dalle parti danneggiate del capello, che hanno carica negativa, dona immediata morbidezza.
Se poi l'obiettivo è restituire alla fibra capillare nutrimento e vitalità, Sergio Carlucci - creative director e cofounder di Tony&Guy Italia - consiglia *Nutritive Touch*, trattamento che si esegue in salone: «Di nuovo luminosi e pieni di vigore, i capelli torneranno a essere la vostra migliore arma di seduzione. E il mio consiglio per la vostra routine di detersione e styling, a casa, è alternare due prodotti, in modo da beneficiare di più principi attivi».

COLORE. SÌ, LO VOGLIO

Oltre al taglio, l'altro luogo comune che riguarda i capelli a fine estate è che sia preferibile non colorarli. «Non è sconsigliabile in assoluto, una colorazione: se ben fatta, regala un immediato effetto di ordine» afferma Giuseppe Cerella. Di testa a posto, insomma. Certo. Al mare umidità e immersioni in acqua hanno gonfiato il capello, mentre il sole ha contribuito a ossidarne la melanina: di qui, l'antiestetico viraggio del colore. Dopo un lungo periodo di esposizione solare si può scegliere una leggera colorazione a base di burro di mango e pigmenti naturali, che ripristina la struttura e lucida. Oppure si può agire specificamente su quelle ciocche che hanno perso il tono originario applicando *Dialight* (L'Oréal Professionnel). «Non si sovrappone al colore ma lo ripristina» spiega Massimiliano Rossi, global fashion ambassador della maison: «Nel mio salone di Livorno l'utilizzo tutto l'anno. Senza ammoniaca, volendo può anche modificare il riflesso del colore».
Molte colorazioni per capelli sono basiche: aprono le squame del capello per penetrare in profondità. Al contrario, continua Rossi: «Dialight ha un Ph acido minore di 7. E, proprio grazie a questo fattore, sigilla la fibra capillare rendendola brillante e setosa». Da subito.

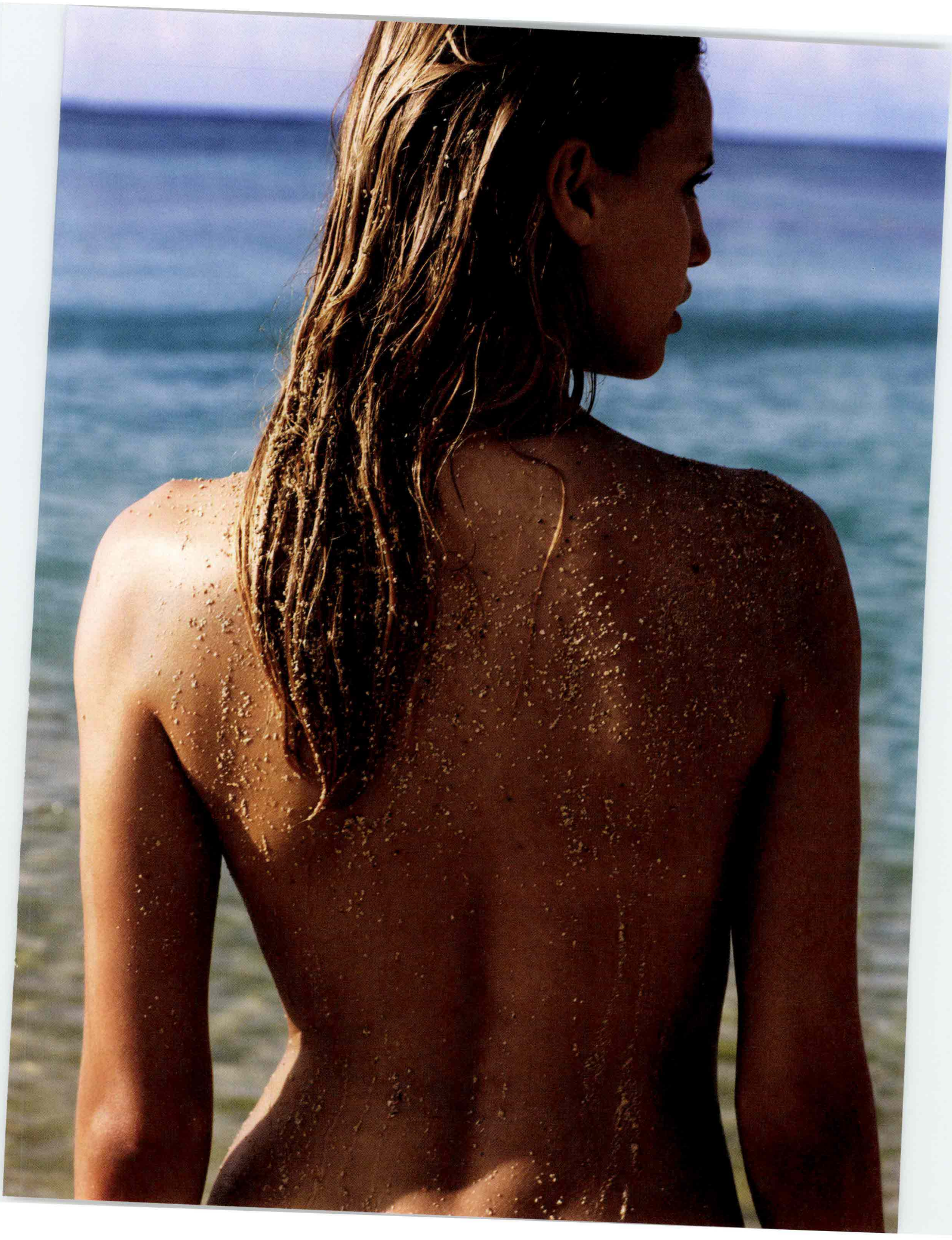
A CASA. ACQUA FREDDA

Ora, se c'è una possibilità di redenzione per la vostra chioma, sta nel fatto che l'estate è finita: il ritorno alla disciplina avrà splendide conseguenze. «Per un trattamento d'urto - consiglia Marco Rizzi, del salone Namu Hair di Milano - utilizzate una volta a settimana oli preshampoo a base di germe di mais, camelia e karanja abbinati a shampoo e maschere molto nutrienti, come quelle con fiori di narciso e olio di macadamia, e alternati a un impacco ristrutturante». Per esempio, a base di burro di sapote, olio di baobab e cheratina vegetale. Tra le buone abitudini da fare vostre, consiglia l'hair stylist Rizzi, c'è poi quella di evitare docce prolungate e a temperature molto alte: «Imparate, prima che sia autunno, a fare l'ultimo risciacquo con acqua fredda e adottate questa pratica tutto l'anno».

STYLING. NON STRESSATEVI

Le temperature elevate sono dannose anche in fase di asciugatura: «Favoriscono l'apertura delle squame» ammonisce Massimiliano Rossi. Prima di ogni piega, d'obbligo applicare un termoprotettore che conferisca struttura e morbidezza al capello, tutelandolo dalle aggressioni del phon. Ma il consiglio è di ridurre lo stress al minimo: «Evitate le acconciature troppo elaborate, costruite con piastre e arricciacapelli. Scegliete look semplici, che assecondino la natura della chioma», continua Marco Rizzi. Infilate in borsetta una crema da giorno per capelli, leggera e senza risciacquo, da applicare ogni volta che sentite le lunghezze un po' secche.
E, piano piano, ricominciate a giocare con lo styling. Magari vi verrà voglia (non per obbligo ma per piacere) di «un wob o di un pixie disinvolto, tra i tagli forti della stagione autunnale», anticipa Rossi. «Scalate le chiome mosse ed esaltate la pienezza di quelle lisce con un taglio pari». È l'autunno, bellezza! ●

Il servizio è di Figarophoto / Contour Style by Getty Images. Produced by Julie Gillet



INFO FILE

Liss Therapy Brume Lactée, Jean Louis David
Emulsione per un liscio duraturo: prima del brushing, protegge dal calore di phon e piastra. 28 € (in salone).

Shampoo Balance, Tricologica
La remise en forme dei capelli grassi inizia dal lavaggio: con rosmarino (fortifica) e alloro (tonifica). 26 € (in salone).

Fructis Oil Repair 3 Shampoo Burro, Garnier
Burro di karité e oli di macadamia, jojoba, mandorla per rendere più forti i capelli secchi e spenti. 2,99 €.

Créme de Jour Sans Rinçage, Klorane
Soin quotidiano senza risciacquo, al burro di mango, ripara i capelli sfibrati e con doppie punte. 14,90 € (in farmacia).

Crema Ristrutturante Doposole, Cielo Alto
Nel kit con Shampoo Delicato e Olio Idratante, ripara la capigliatura stressata dal sole. Linea Sunshine. 19,90 €.

Phytoelixir Masque Nutrition Intense, Phyto
Maschera high tech per chiome ultra secche: diffonde l'olio di macadamia dalle radici alle punte. 42,90 € (in farmacia).

Impacco Emolliente, Aldo Coppola
Nutre senza appesantire, districa subito anche i capelli ricci e crespi. Linea Gli Oli Essenziali. 27 € (in salone).

Masque Uv Défense Active, Kérastase Soleil
Maschera ristrutturante, con silicone cationico e ceramidi, ammorbidisce e dona brillantezza. 32 € (in salone).

Ampolla Rigenera 1 Minuto, Pantene Pro-V
Trattamento intensivo in un solo minuto: ripara i danni del sole, riduce la rottura, aumenta la luminosità. 6,99 €.

Reconstructive Elixir, System Professional
Tre oli (argan, mandorla, jojoba): protezione, morbidezza istantanea e lucentezza. Linea Luxe Oil. 33 € (in salone).

Spray Illuminante Riad Argan, Incarose
Con gli oli d'argan e i semi di lino, ammorbidisce e rinforza la fibra dei capelli resi fragili dal sole. 18 € (in farmacia).

Elvive Olio Straordinario, L'Oréal Paris
Dopo l'esposizione al sole, è come un bagno nutriente che rigenera, reidrata e dona lucentezza. 6,90 €.